



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**PROCEDURA APERTA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI AUSILI PER
INCONTINENTI CON SISTEMA A RACCOLTA DI CUI ALL'ELENCO 2 DEL D.M. n. 332 DEL
27.08.1999 E S.M.I.**

Codice gara 5989850 – CIG n. 61970542BD

DISCIPLINARE DI GARA

Direttore Generale e legale rappresentante: Dr. Salvatore Ficarra

Direttore UOC Provveditorato: Dr.ssa Cinzia Schinelli

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Cinzia Schinelli

- INTRODUZIONE

Il presente Disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le disposizioni integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla gara mediante procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione - a lotto unico e indivisibile - di ausili per incontinenti con sistema a raccolta (sacche e placche per colo/ileo/urostomizzati, cateteri vescicali ed esterni, medicazioni per la prevenzione e cura delle piaghe da decubito) erogati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, inclusi nell'elenco 2 del decreto del Ministero della Sanità 332 del 27 agosto 1999 e s.m.i., indetta dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di seguito denominata per semplicità Azienda o ASP, con deliberazione 297 del 24/02/15.

Le caratteristiche della fornitura da eseguire sono state condivise e validate dal Responsabile Amministrativo dell'Area Territoriale e dai Direttori dei DSB e riportate nell'allegato capitolato speciale e tecnico.

Codice gara 5989850 CIG: 61970542BD”.

Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data 26/03/2015 ed è, altresì, pubblicato sulla GURS, sul profilo del committente www.aspag.it amministrazione trasparente categoria bandi di gara, unitamente all'intera documentazione di gara, sui siti informatici dell'Osservatorio dei contratti pubblici (attraverso il sistema SIMOG), del Ministero delle infrastrutture (www.serviziopubblici.it).

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato speciale/d'oneri
- 4) Capitolato tecnico
- 5) Schema di contratto

Il Capitolato speciale, predisposto per la presente procedura, contiene le disposizioni relative alle modalità di esecuzione del servizio.

Il Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'UOC Provveditorato Dr.ssa Cinzia Schinelli.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sarà comunicato alla firma del contratto o con specifica comunicazione successivamente alla stipula del contratto.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura in somministrazione triennale di ausili per incontinenti con sistema a raccolta (sacche e placche per colo/ileo/urostomizzati, cateteri vescicali ed esterni, medicazioni per la prevenzione e cura delle piaghe da decubito) erogati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, inclusi nell'elenco 2 del decreto del Ministero della Sanità 332 del 27 agosto 1999 e s.m.i.. La fornitura è articolata in n.1 (uno) lotto unico ed indivisibile.

La descrizione e le modalità di esecuzione della fornitura sono riportate nell'allegato e capitolato speciale/d'oneri. Le caratteristiche tecniche degli ausili sono riportate nell'allegato capitolato tecnico. Qualora la descrizione dei prodotti messi in gara dovesse individuare, anche con riferimento alle misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione “o equivalente”; la ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre, pena l'esclusione dalla gara, una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella busta B “Documentazione tecnica”, ai sensi dell'art. 68, comma 6, del D.Lgs 163/2006. La presunta equivalenza dovrà essere accertata dalla Commissione tecnica, con riguardo alle finalità degli standards operativi e terapeutici da garantire con l'utilizzo del dispositivo medico da acquisire.

La ditta concorrente dovrà presentare un plico, contenente tre buste:

- una busta A) “Documentazione amministrativa” valevole per la partecipazione ed ammissione alla gara,
- una busta B) “Documentazione tecnica”,
- una busta C) “Offerta economica”.

Art. 2 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è fissata in 36 mesi con le specificazioni previste dal capitolato d'oneri, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto. L'Azienda, in caso di urgenza, potrà richiedere l'avvio della fornitura anche prima della stipula del relativo contratto.

L'importo triennale complessivo presunto del presente appalto, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) è il seguente:

- **€ 5.214.457,33= +IVA** - (di cui € 4.469.534,850 Importo complessivo triennale + € 744.922,475 opzione);

L'Azienda si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di estendere gli effetti del contratto per un massimo di mesi sei.

Si precisa, in merito alla presenza dei rischi da interferenze ex art. 26 del D.Lgs. 81/08, modificato dal D.Lgs. 106/09, che non è stato predisposto il D.U.V.R.I. in quanto non esistono rischi da interferenza da valutare e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza. Restano immutati gli obblighi a carico della Ditta appaltatrice in merito alla sicurezza sul lavoro.

La copertura finanziaria del presente appalto è assicurata con fondi del bilancio aziendale di ciascuna Azienda sanitaria.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della presente gara resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.lgs. 163/2006.

Art. 3 – TERMINE DI CONSEGNA

Per quanto riguarda il termine perentorio di consegna si rinvia a quanto previsto dal Capitolato d'oneri.

Art. 4 – SISTEMA DI GARA

Il sistema di gara per l'affidamento della fornitura è quello della procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. N. 163/06.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 82 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 163/06, determinata in base al ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo triennale posto a base d'asta.

L'Azienda si riserva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale, di capacità tecnica, economica e finanziaria previsti negli articoli che seguono.

Sono, altresì, ammesse a partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, già costituite o da costituire, alle condizioni e modalità precisate dall'art. 37 del D.lgs. 163/06.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) Le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/2006;
- 2) Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- 3) Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

È obbligatorio per ciascun operatore economico partecipante alla presente gara attenersi a quanto segue:

- 1) Indicare il codice gara ed il codice CIG;

- 2) Effettuare il versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo corrispondente all'importo annuale dell'appalto ed indicato nell'art. 2 del presente disciplinare; per l'effettuazione del versamento consultare il sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento va presentata in originale o in copia corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale della ditta.

Art. 7 – MODALITÀ ACQUISIZIONE ATTI DI GARA

Gli atti relativi alla gara potranno essere visionati o ritirati, tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) dalle ore 12:00 alle ore 13:00, presso l'amministrazione aggiudicatrice, **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO – SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento tel. 0922/407268/407120 - fax 0922 407119**, nonché scaricata dal sito internet dell'Azienda. Eventuali informazioni complementari possono essere richieste al medesimo Servizio.

Non è previsto sopralluogo obbligatorio.

Eventuali richieste di chiarimenti sulla presente gara dovranno essere formulate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al numero 0922-407120 ovvero a mezzo PEC forniture@pec.aspag.it entro 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte; non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in un termine non inferiore a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le relative risposte saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito aziendale www.aspag.it. Sul sito medesimo saranno pubblicate inoltre eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche in ordine all'appalto, che l'ASP riterrà opportuno diffondere. Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Art. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta stessa e fissato nel bando di gara**, esclusivamente all'indirizzo: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, per mezzo del servizio delle Poste Italiane o di Agenzia di recapito autorizzato o direttamente all'Ufficio protocollo (aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00).

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'Azienda, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

L'invio dei plichi contenenti l'offerta rimane a totale rischio e spese delle offerenti, restando esclusa ogni e qualsivoglia responsabilità dell'azienda in caso di mancato recapito o in caso di arrivo dopo il termine indicato.

I plichi pervenuti dopo il termine previsto saranno considerati irricevibili e come non pervenuti; non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, in plico chiuso, sigillato nei modi previsti sui lembi di chiusura e recante, sugli stessi, la firma del legale rappresentante o procuratore dell'impresa offerente (in caso di raggruppamento di imprese, del legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o designata come tale).

Sul plico dovrà essere indicata la ragione sociale dell'impresa (in caso di raggruppamento di imprese, dell'impresa mandataria o designata come tale), nonché la dicitura: "**Offerta per la fornitura in somministrazione di ausili per incontinenti con sistema a raccolta di cui all'Elenco 2 del D.M. 332/1999 – Codice gara 5989850 – CIG n. 61970542BD**".

La mancata presentazione dell'offerta entro i termini o senza l'osservanza delle modalità di presentazione di cui al precedente comma determina l'esclusione dalla gara.

Il plico contenitore dell'offerta deve contenere tre ulteriori buste, predisposte con le stesse modalità previste per il plico principale e recanti in aggiunta, in ragione del contenuto, rispettivamente la dicitura:

- a) "Busta A – Documentazione amministrativa".
- b) "Busta B – Documentazione Tecnica".
- c) "Busta C - Offerta economica".

La presentazione del plico e delle buste senza l'osservanza delle predette modalità determina l'esclusione dalla gara. Tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta A**, dovrà contenere quanto segue:

1. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da presentare, preferibilmente, su apposito modello predisposto dall'Ufficio Provveditorato (All. "1"), con la quale l'impresa o società regolarmente costituita attesti:
 - a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale del paese di residenza, per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara. Tale dichiarazione dovrà contenere, la precisa indicazione del numero di iscrizione, l'assetto societario (indicazione del Titolare e/o legali rappresentanti della ditta), nonché l'attestazione che l'attività esercitata comprenda quella oggetto della presente gara. La suddetta dichiarazione può essere sostituita dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio. Per le imprese appartenenti a Stati membri non residenti in Italia, valgono le prescrizioni contenute nell'art. 39 del D.Lgs n 163/06;
 - b) il numero di codice fiscale/partita IVA ed il domicilio fiscale della ditta, fornendo in allegato l'indicazione delle Amministrazioni certificanti competenti per territorio con relativo indirizzo e telefono (Agenzia Entrate, Camera di Commercio, Tribunale sezione fallimentare, Tribunale sezione cancelleria, Ufficio provinciale del lavoro per verifica ex L. 68/99, INPS e INAIL);
 - c) l'indicazione del numero identificativo di gara – ed il codice CIG, allegando la ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo corrispondente all'importo triennale dell'appalto ed indicato nell'art. 1 del presente disciplinare; per le modalità del versamento consultare il sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento va presentata in originale o in copia corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale della ditta;
 - d) che, nei confronti del concorrente, non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e precisamente:
 - che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei confronti del concorrente non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. n. 575/65 e s.m.i. – Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società¹;
 - che non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata

completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata¹;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17, della legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell' Osservatorio;
- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicataria;
- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto al pagamento al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che nei confronti del concorrente non risulta, ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che, in riferimento ai soggetti indicati dall'art. 38, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, non sussistono le cause ostative di cui alle lettere medesime (***Tale dichiarazione non va resa nel caso in cui viene resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai soggetti indicati nella nota n. 1)***;
- e) che non si trova in una delle condizioni ostative previste dalla Legge 19/03/90 n.° 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge n. 68/99;
- g) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle prescrizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare, nel Capitolato d'oneri e nel Capitolato tecnico e di accettarle integralmente ed incondizionatamente;
- h) di avere preso visione di tutte le condizioni generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo e sulla esecuzione della fornitura e di giudicare, quindi, il prezzo offerto remunerativo;
- i) che quanto offerto rientra nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice, è di nuova produzione e di ultima generazione, ed è costruito a perfetta regola d'arte ai sensi delle norme vigenti, corrisponde a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
- j) che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere espletata la fornitura;
- k) di impegnarsi a presentare, con oneri a carico della ditta concorrente, la campionatura del prodotto offerto, con annessa dichiarazione di corrispondenza al bene offerto, qualora l'Amministrazione lo richieda per iscritto; e di impegnarsi in caso di presentazione del ritiro, una volta concluse le operazioni di gara;
- l) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20.11.2008, n. 15, come modificato dall'art. 28 della L.R. 14.05.2009, n. 6, ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti per le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- m) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- n) di essere a conoscenza che si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità

organizzata, e, quindi, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;

- o) di impegnarsi, pena il recesso dal contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, di cui all'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- p) di applicare e rispettare integralmente il CCNL, e gli eventuali contratti integrativi locali, le disposizioni del ministero del lavoro e le relative tabelle costo orario relative al trattamento economico dei dipendenti;
- q) di impegnarsi ad accettare, per sopravvenute esigenze dell'Azienda, la diminuzione della fornitura, ovvero l'aumento della stessa nei limiti di legge;
- r) che la propria offerta, avente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione, si intende, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità se la medesima ditta offerente non provvederà formalmente e per iscritto alla revoca;
- s) che tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto dovranno essere effettuate al **Telefono****fax**....., e che le comunicazioni fatte a tale recapito di fax, con relativa ricevuta attestante la ricezione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- t) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dal concorrente, saranno raccolti da questa Azienda, e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario per la valutazione dei requisiti d'ammissione alla presente gara;

Nota ¹: *(L'assenza delle situazioni previste dall'art. 38, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, deve riguardare:*

- *il titolare o il Direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
- *il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;*
- *i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;*
- *gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

L'assenza delle situazioni previste dalla lettera c) dell'art. 38, c.1 D. Lgs. 163/2006, riguarda oltre i soggetti sopra indicati, altresì i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Tale dichiarazione può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico per conoscenza, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, in riferimento ai soggetti sopra indicati).

L'apposito modello, - **Allegato – 1** – predisposto dall'Ufficio Provveditorato, deve essere sottoscritto dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'Impresa o il legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso in cui non venga utilizzato l'apposito modello – **Allegato – 1** – predisposto dall'Ufficio Provveditorato, la dichiarazione di cui al precedente punto **A1)** deve essere sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'Impresa o il rappresentante legale della Società, ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 comma 3 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

2. Capacità economica e finanziaria: la ditta partecipante deve produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385. Se la ditta offerente si trova per giustificati motivi nell'impossibilità a presentare le referenze richieste, si applicherà l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

3. Dichiarazione concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da

costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Tale requisito è comprovato:

- per le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici con certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti stessi;
- per le forniture effettuate a Privati con dichiarazioni rilasciate dagli stessi o in mancanza dagli stessi concorrenti.

4. Dichiarazione resa dal rappresentante legale della ditta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, usando preferibilmente l'allegato modello "Allegato 2" predisposto dal Servizio Provveditorato per le dichiarazioni richieste dalla direttiva Assessore Regionale Sanità nota prot. n. 1410 del 09.02.2009, così come integrata dalla Direttiva Assessore Regionale Salute nota prot. n. 2255 del 22.03.2010 relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che attesti

a) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OVVERO b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OVVERO c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006, nelle ipotesi di cui alle sopra riportate lettere a), b) e c), si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Si precisa che ai sensi e per gli effetti di cui alla Direttiva sopra citata, è causa di esclusione dalla gara e di mancata stipula del contratto la sussistenza di alcuna delle situazioni previste dalla suddetta Direttiva. A tal fine, ciascuna ditta partecipante dovrà attenersi a quanto previsto nell'allegato modello 2. Si precisa, altresì, che saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Capitolato d'oneri, firmato dal Rappresentante legale dell'impresa o procuratore per espressa accettazione di tutte le clausole in esso contenute.

6. Documento probante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta dell'appalto (IVA esclusa) indicato nell'art. 1 del presente disciplinare, in una delle forme indicate dall'art. 75 del D.Lgs 163/06. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa. Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario. La fideiussione, attraverso la quale può essere costituita detta cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia per pari periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fidejussione di cui sopra in caso di raggruppamento di imprese, è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le mandanti partecipanti al raggruppamento.

In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%; la ditta dovrà, in tale caso produrre dichiarazione attestante il possesso della conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e copie fotostatiche di documenti e/o atti comprovanti il suo possesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (da costituire o già costituito), la dichiarazione va resa da parte di tutte le imprese che partecipano al raggruppamento stesso. Le cauzioni delle ditte non aggiudicatrici saranno restituite dopo la chiusura delle procedure di aggiudicazione, ai sensi dell'art 75 comma 9 del D.Lgs sopra citato.

7. L'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente

risultasse aggiudicatario.

8. Eventuale dichiarazione di volere ricorrere al subappalto.

9. Copia del PassOE, da reperire sul sito della AVCP (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) indicando i codici CIG riferiti a quei lotti a cui si partecipa.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R., ed essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore, ed accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114, **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in euro 1 (uno) per mille dell'importo triennale complessivo.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82.

In caso di imprese raggruppate, le suddette dichiarazioni, eccetto quella di cui al punto 2), dovranno essere rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento.

*In caso di **raggruppamento di imprese già costituito**, dovrà essere presentato atto costitutivo redatto nelle forme di legge e contenente le disposizioni previste dalla norma richiamata.*

*In caso di **raggruppamento di imprese non ancora costituito** le imprese dovranno indicare l'operatore economico a cui, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza come mandatario atto a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti ed impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.163/06.*

L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

E' vietata, altresì, l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modifica alla composizione del RTI rispetto a quella presentata in sede di gara, fatti salvi i casi previsti dagli artt. 51 e 116 del Decreto citato.

Detti documenti andranno inseriti in una busta, chiusa semplicemente e contrassegnata con la lettera "A" recante all'esterno la dicitura "documentazione amministrativa". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dall'altre buste B e C) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La **busta B** dovrà contenere quanto segue:

Al fine di facilitare l'analisi delle offerte, tramite anche una valutazione sistematica delle caratteristiche più significative relative agli ausili proposti, le ditte concorrenti sono tenute a inserire nella presente busta la seguente documentazione:

- Schema di Offerta economica, obbligatoriamente priva di prezzo, per consentire l'immediata individuazione dell'ausilio offerto, allegando schede tecniche e depliant illustrativi in lingua italiana, in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000, dalle quali si evincono, relativamente al materiale offerto, tutti i dati necessari alla valutazione tecnica di conformità rispetto alle caratteristiche tecniche descritte nell'allegato capitolato tecnico, il codice ISO, il codice CND e Numero Repertorio, nonché la conformità dei prodotti offerti alle vigenti disposizioni normative in materia, ivi compresa la rispondenza del prodotto offerto alle prescrizioni di cui alla Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici (possessione marcatura CE), come recepita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modifiche, nonché tutte le prescrizioni normative richiamate nel capitolato tecnico. Relativamente ad ogni prodotto offerto dovrà essere indicata la ditta produttrice e/o distributrice a livello nazionale, la data di immissione in commercio. Il medesimo schema si deve differenziare dall'offerta economica inserita nella busta c) solo per l'indicazione della quotazione economica. Nell'ipotesi che la ditta offerente proponga un bene con caratteristiche equivalenti alle specifiche di cui all'allegato capitolato tecnico, dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la dettagliata relazione tecnica per come richiesta dall'art. 1 del presente disciplinare; La documentazione richiesta nel presente punto costituisce elemento

essenziale per la certezza sul contenuto dell'offerta e, pertanto, la mancata presentazione è causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006.

La documentazione richiesta nel presente punto costituisce elemento essenziale per la certezza sul contenuto dell'offerta e, pertanto, la mancata presentazione è causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006.

- Certificazione dei sistemi di qualità e sicurezza dei prodotti offerti, ovvero di qualità globale della ditta produttrice, previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, rilasciata da appositi organismi accreditati ed in corso di validità.

Detti documenti andranno inseriti in una busta, chiusa semplicemente e contrassegnata con la lettera "B" recante all'esterno la dicitura "documentazione Tecnica". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dall'altre buste A e C) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, per ogni singolo lotto a cui si partecipa, redatta in carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, deve indicare:

- codice unico di gara;
- per ogni bene offerto la ditta deve indicare la denominazione commerciale ed i relativi codice ISO, codice CND e Numero Repertorio;
- il prezzo unitario offerto, che dovrà essere inferiore rispetto all'importo unitario posto a base d'asta;
- il prezzo complessivo offerto - triennale -;

La percentuale di sconto dovrà essere scritta in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza, sarà presa in considerazione quella più favorevole per l'Amministrazione. La cifra riguardante l'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, non deve recare correzioni.

Non saranno prese in considerazione le offerte alla pari o in aumento rispetto alle basi d'asta sopra indicate.

L'offerta deve essere formulata secondo quanto prescritto nel presente disciplinare e nel capitolato d'oneri **pena l'esclusione**.

La fornitura è in unico lotto indivisibile e, pertanto, le ditte devono presentare offerta per tutti i prodotti all'interno del medesimo lotto con esclusione delle offerte parziali. La quantità indicata per ciascun prodotto è indicata in via presunta per un fabbisogno annuale.

Il prezzo di offerta, dato dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo complessivo – triennale - posto a base d'asta, si intende per la fornitura resa conformemente a quanto prescritto dal Capitolato d'oneri, franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

In caso di raggruppamento di imprese già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal mandatario a cui i mandanti hanno conferito il mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'interno della busta C) "Offerta economica" - va inserita l'eventuale busta chiusa contenente la documentazione comprovante che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con all'esterno la dicitura "contiene documenti comprovanti che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta". In assenza di situazione di controllo ex art. 2359 cod.civ. non va presentata la busta di cui al presente punto.

L'offerta, redatta come sopra indicato, deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi. In detta busta dovrà essere inserita solo ed esclusivamente l'offerta economica. La busta, contenente l'offerta economica, contrassegnata con la lettera "C" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "Offerta economica", dovrà, a sua volta, essere inserita (separata dalle buste A e B) nel plico principale di cui sopra.

Art. 9 - CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata e si articolerà in tre distinte fasi.

La gara avrà il seguente svolgimento:

PRIMA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, in seduta pubblica, alla presenza eventuale dei concorrenti, l'Autorità che presiede la gara procederà, alla presenza di due testimoni e del funzionario verbalizzante, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, per come segue:

- Verificare che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e che siano stati predisposti conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- Aprire i plichi e verificare che i concorrenti abbiano inserito all'interno dello stesso:
 - Busta lettera A)** "Documentazione Amministrativa"
 - Busta lettera B)** "Documentazione tecnica"
 - Busta lettera C)** "Offerta Economica"
- Aprire e verificare il contenuto della **BUSTA A) – "Documentazione Amministrativa"**, di cui all'art.9 del presente Disciplinare di gara; l'assenza anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti determina l'esclusione della gara.
- Aprire e verificare la presenza del contenuto della **BUSTA B) – "Documentazione tecnica"**, di cui all'art. 9 del presente Disciplinare di gara. Si precisa che l'apertura della busta B "Documentazione tecnica" è finalizzata alla verifica della presenza della documentazione richiesta dal disciplinare di gara per l'ammissione alla gara, e alla lettura dei soli titoli della documentazione tecnica prodotta.
- Verificare che non abbiano presentato offerte, operatori economici che siano fra di loro in situazioni di controllo e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara.
- Verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che non partecipino in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e in caso di violazione dei predetti divieti ad escludere tutti i concorrenti dalla gara.
- All'ammissione alla gara dei concorrenti per i quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa presentata.

In tale fase si procederà all'esclusione nelle seguenti ipotesi:

- offerte pervenute in ritardo;
- offerte contenute in buste (esterne o interne) non sigillate sui lembi di chiusura;
- omessa o incompleta presentazione dei documenti o delle dichiarazioni richieste, avuto riguardo a quanto previsto dall'art. 12 del presente disciplinare.

Si procederà, altresì, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/06, al sorteggio delle ditte partecipanti, richiedendo ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per partecipare alla gara, tramite la presentazione dei documenti indicati al punto 3 dell'art. 8 del presente disciplinare. Effettuato il sorteggio, la seduta di gara viene sospesa per consentire l'esperimento dei controlli a norma dell'art 48; il Presidente potrà, nelle more dell'acquisizione dei documenti probatori delle capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, trasmettere la documentazione tecnica all'apposita Commissione tecnica.

Al (i) concorrente (i) sorteggiato/i verrà inviato un fax con la richiesta dei documenti probatori da presentare.

SECONDA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA NON PUBBLICA

Ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, la gara sarà sospesa e la documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti sarà consegnata alla Commissione Tecnica, all'uopo nominata ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, che procederà, in seduta non pubblica, alla verifica della rispondenza dei beni proposti alle caratteristiche tecniche precisate nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare.

Qualora la documentazione tecnica presentata dalle Ditte concorrenti non dovesse consentire l'accertamento univoco delle suddette caratteristiche, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere ulteriori chiarimenti assegnando un termine perentorio di presentazione alla Ditta concorrente. Qualora ritenuto necessario visionare ed esaminare il bene offerto, al fine dell'emissione del giudizio di conformità, l'Amministrazione potrà richiedere alle ditte concorrenti la presentazione della campionatura entro un termine perentorio (15 g.) indicato nella richiesta; la mancata presentazione della campionatura entro il termine comporterà l'esclusione dalla gara.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica positivo. I giudizi di conformità tecnica (positivo o negativo) espressi risulteranno da apposita relazione debitamente sottoscritta, che sarà allegata al verbale di gara per farne parte integrante e sostanziale. Detta relazione sarà trasmessa al Presidente di Gara per la fase successiva.

La Commissione incaricata ad esprimere il giudizio di conformità tecnica ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta inviata esclusivamente a mezzo fax dell'Azienda. La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par-condicio dei concorrenti.

TERZA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione tecnica, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati alle Ditte partecipanti, il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- alla lettura della relazione di conformità tecnica;
- all'esclusione delle offerte che non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica alle caratteristiche tecniche descritte nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare.
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte rimaste in gara. Il Presidente procederà, per ogni singolo lotto, alla lettura dello sconto percentuale offerto da ciascun concorrente sull'importo complessivo posto a base d'asta.

Nel caso di più offerte della stessa ditta, pervenute entro il termine prescritto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte, superiori o pari all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sarà dichiarato aggiudicatario della gara, relativamente ad ogni singolo lotto, l'offerente che avrà formulato il maggior ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara e, quindi, avrà offerto il prezzo più basso.

In caso di offerte uguali, i rappresentanti delle ditte, presenti alla gara - muniti di apposita delega/procura - verranno invitati, ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924, ad un esperimento di migliororia partendo dal prezzo da esse indicato. Risulterà aggiudicatario il migliore offerente. Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Si procederà alla formulazione della graduatoria delle offerte.

Ultimate tali operazioni si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta risultata prima in graduatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente disciplinare.

Al termine della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, copia del verbale di gara sarà pubblicata all'Albo aziendale per almeno 3 giorni lavorativi consecutivi; in assenza di rilevi o contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 giorni successivi al completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, si procederà all'approvazione del verbale di gara e, quindi, all'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2010.

Chiunque è ammesso a presenziare alle operazioni di gara; le eventuali contestazioni sulle operazioni di svolgimento della gara sia sulle decisioni assunte dal Presidente di gara, sia sulle valutazioni effettuate dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, dovranno essere formulate per iscritto e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente o da un suo rappresentante munito di apposita delega con firma autenticata, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda entro 5 giorni dalla data della relativa seduta; l'inoltro delle contestazioni non comporta necessariamente sospensioni della gara; in caso di fondatezza delle contestazioni, accertate su istanza della ditta e sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle ditte in sede di gara, si potrà procedere ad eventuale riammissione della ditta.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Art. 10 – OFFERTA ANORMALMENTE BASSA

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica dell'offerta anomala secondo la procedura prescritta dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso l'Azienda si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Art. 11 - SVINCOLO DALL'OFFERTA

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, indirizzata al servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento – una volta decorsi 180 gg. dalla data di celebrazione della gara, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Art. 12 - ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dalla gara nei casi previsti dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006, e riportati nel presente disciplinare.

La mancata presentazione entro il termine assegnato (non inferiore a 7 giorni) dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, comporta l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le Ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dal D. Lgs. n. 159/11 e s.m.i. devono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste.

Art. 13 - ALTRE INDICAZIONI

- a) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando e disciplinare.
- b) La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
- c) In conformità al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, le Ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.
- d) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, nonché la revoca della gara stessa senza doverne dare giustificazione alcuna.
- e) Nessun compenso spetta alle offerenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la predisposizione e consegna delle offerte.
- f) Non è prevista alcuna revisione periodica del prezzo.

Art. 14 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione degli atti di gara, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.

Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/06.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

Art. 15 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, entro il termine di 15 gg. decorrente dalla comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovrà presentare la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 10% del valore dell'importo netto di aggiudicazione e comunque nel rispetto dell'art. 113 D.Lgs. 163/06 e con le espresse rinunce di cui al punto 2 dello stesso articolo.
- in caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata.
- Inoltre la ditta è tenuta al fine della stipula del contratto di indicare la persona adibita alla firma del medesimo contratto (Titolare, Rappresentante legale o suo delegato con relativa procura).
- Inoltre, entro il termine di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 35 della L. 221/12, gli aggiudicatari sono tenuti a rimborsare alla stazione appaltante capofila le spese, per l'importo presunto

complessivo pari ad € 5.660,00 IVA inclusa, relative alla pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/06.

L' Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (art. 38 e 39 D.Lgs. 163/06), ivi compreso per la Certificazione di regolarità contributiva (DURC); si precisa che l'accertamento dell'insussistenza della regolarità contributiva comporta la revoca dell'affidamento, come stabilito dall'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito con Legge 266/2002.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

Art. 16 – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Azienda Sanitaria Provinciale procederà per come stabilito dagli art 11 e 12 del D.Lgs n 163/06; quindi si procederà alla stipulazione del relativo contratto, previa acquisizione del DURC.

Farà parte integrante del contratto il Capitolato d'oneri firmato per accettazione dalla ditta risultata aggiudicataria. Nel contratto si farà espressa menzione della durata, dell'importo, della cauzione definitiva e della certificazione di regolarità contributiva .

La registrazione del contratto, nei termini di legge, avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria; copia del contratto con gli estremi della avvenuta registrazione dovrà essere restituita all'ASP.

Nel caso in cui la Ditta non ottemperi al superiore adempimento nel termine stabilito, l'Azienda, senza pronuncia del giudice, ha la facoltà di dichiararla decaduta dal diritto di eseguire l'appalto e può, a suo insindacabile giudizio, incamerare la cauzione, salvo ogni ulteriore azione per maggiori danni ricevuti.

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso l'Ente per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/03.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erranei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'Istituto titolare del trattamento.

Art. 18- SALVAGUARDIE

L'ASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla aggiudicazione, qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

L'iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con resa di esecutività, da parte della Direzione aziendale della deliberazione di aggiudicazione.

Qualora prima dell'aggiudicazione definitiva della presente gara dovesse attivarsi una Convenzione e/o Accordo quadro Consip per l'acquisto dello stesso bene oggetto del presente appalto, che soddisfi le esigenze degli assistiti aventi diritto, questa ASP si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Informazioni Complementari: L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Art. 19 - DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal capitolato d'oneri, dal D. Lgs. 163/06, dal D.P.R. 207/2010, dalla normativa nazionale e regionale applicabili e dalle norme del Codice Civile, che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Cinzia Schinelli – Servizio Provveditorato – Viale della Vittoria 321 – 92100 Agrigento
Tel. 0922 407238/407120/407407 – fax 0922 407120 – e-mail forniture@aspag.it.

F.to **Il Direttore Generale**
Dr. Salvatore L. Ficarra